sue largizioni, il più celebre è lo storico Froissard nativo di Hainaut da lei fatto chierico di camera ossia suo secretario.

Nel libro rosso dello Scacchiere è detto: Data Regis E. tertii a conquestu mutatur singulis annis XXIV, die mensis januarii... et notandum quod idem rex transfretavit primo versus Brabanae, die Veneris XVI julii, anno regni sui XII, sicut continetur in brevi de magno sigillo, de perdonatione debitorum, quod est inter communia de anno XIV. La carta confermativa delle convenzioni fatte tra Eduardo e l'arcivescovo di Treviri porta questa data singolare: Dat. an. Domini MCCCXXXVIII, secundum stylum et consuetudinem Ecclesiae anglicanae et provinciae Trevirensis die XVIII mensis martii. In allora la chiesa anglicana e la provincia di Treviri usavano di cominciar l'anno al 25 marzo.

È agevole lo imaginare che un principe come Eduardo non facilmente accedesse alle contrattazioni avvenute in addietro colla corte di Roma. Benchè durante la sua minorennità fosse stato pagato per alcuni anni l'antico tributo, egli lo soppresse in seguito, e quando nel 1367 papa Urbano V lo minacciò di citarlo al suo tribunale per difetto di corrisponsione, il parlamento a cui rimise Eduardo la discussione di quest' affare non solamente dichiarò nullo l'obbligo contratto dal re Giovanni verso una potenza straniera senza il consenso della nazione, ma proibì al tempo stesso qualunque appello al papa, e confermò il diritto dei

patroni collo statuto dei provveditori.

Sei anni prima (1361) il parlamento aveva abolito l'uso che si faceva della lingua francese nelle magistrature e negli atti pubblici dopo il conquisto dei Normanni. Sembra strano, dice Hume, che la nazione abbia per manto tempo sofferto l'impronta de'suoi antichi vincitori. Ma il re e i grandi sembra non sieno veramente man stati inglesi sino al tempo in cui le guerre di Eduardo colla Francia la resero loro antipatica. Inoltre la lingua inglese non fu così presto di moda. La prima scrittura inglese che trovasi in Rymer è dell'anno 1386 m.

Secondo Nicolson Eduardo III fu il primo che fece coniar in Inghilterra moneta d'oro. Pretende Carte che ciò